

Un foglio per animare la comunità
Un cuore solo

Ieri il Presidente Mattarella ha conferito il titolo di Commendatore a Gennaro Arma, capitano della Diamond Princess, la nave che a causa di un focolaio di coronavirus a bordo, era stata bloccata per diversi giorni a Yokohama in Giappone fino all'evacuazione di tutti i passeggeri: il motivo dell'onorificenza è di aver mantenuto con sapienza la direzione della nave senza cedere al panico, rimanendo a bordo fino al completamento delle operazioni di sbarco. Giustamente la moglie ha fatto notare che, con questo comportamento, il marito ha semplicemente compiuto il proprio dovere, ma evidentemente oggi questo appare come un atto eroico.

In questi giorni ci viene chiesto di compiere questo stesso dovere: rimanere al proprio posto, senza cercare scappatoie e senza cedere al panico, evitando le furbizie "nostrane" che tanto hanno nuociuto in passato al buon nome del nostro paese: ci viene chiesta una gestione sapiente della famiglia, di trasformare un evento imprevedibile e dannoso in una occasione di recupero della vita familiare e di riscoperta della educazione civile, ci viene chiesto un senso di responsabilità e di rispetto superiore al normale e al convenzionale. Attenzione dunque alle regole imposteci dalle autorità ma si può fare di più: esiste infatti un contatto immune dal virus, c'è un dialogo che non richiede mascherine, c'è un abbraccio senza timori, ed è la preghiera. Pregare gli uni per gli altri, pregare per i malati, per gli anziani che rischiano di più, per i medici e paramedici che rischiano ogni giorno, per le famiglie che rischiano il lavoro, per chi deve rimanere in servizio a favore della comunità, per i governanti e per gli scienziati... senza dimenticare i poveri e gli immigrati, i senza tetto e i disoccupati, senza trascurare l'aiuto al vicino che ha paura di uscire di casa o all'anziano del piano di sotto.

C'è un dovere di pregare, c'è un dovere di assistere, di governare, anche rischiando qualcosa per sé, ma mai portando rischio alla salute altrui: riscopriamo il buon condominio e il buon vicinato, la buona cittadinanza e il buon umore, per sconfiggere la solitudine e la paura; riscopriamo il saluto e il sorriso che rallegrano anche a distanza, utilizziamo i social per manifestare affetto e non solo per diffondere chiacchiere, utilizziamo il digiuno forzato di baci ed abbracci per ritrovarne il senso e il valore (compreso lo scambio della pace in chiesa, che non sempre era vissuto interiormente). Chi non fa questo, chi continua a vedere solo il proprio interesse e a fare i propri comodi, chi disprezza le regole e si comporta da incosciente, chi consapevolmente si sottrae alla responsabilità comune è senz'altro un ladro e forse omicida. Invece chi prega dona vita e si impegna per la vita, è vero "commendatore" del regno dei cieli.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dall' 8 al 15 marzo 2020

Preghiamo insieme

Data la sospensione degli incontri di Catechismo e della s. Messa delle 10.15 fino a domenica prossima, faccio la proposta di un **Concorso di preghiera** “social”, della durata di una settimana (rinnovabile), rivolto ai bambini delle elementari: ognuno può registrare un **messaggio vocale** contenente una intenzione di preghiera (per i malati, per i poveri...) e la recita di una delle preghiere più note (Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al padre, Angelo di Dio), sul modello della simpatica trasmissione serale di Radio Maria, e poi inviarlo via WhatsApp al numero 3896885848. Saranno vincitori tutti quelli che al termine della settimana avranno avuto la pazienza di farlo ogni giorno, postando preghiere sempre diverse. I premi saranno consegnati non appena terminata l'emergenza, al termine della s. Messa delle 10.15. I messaggi saranno messi sul sito parrocchiale nell'articolo “Concorso di preghiera”.

Disposizioni per le celebrazioni religiose

Come disposto dalle autorità civili e dal nostro Vescovo, anche per le funzioni religiose andranno osservate alcune precauzioni basilari: abbiamo provveduto a togliere l'acqua benedetta dalle acquasantiere e già lo scambio della pace viene fatto solo verbalmente; ai fedeli verrà raccomandato di disporsi in modo alternato nei banchi e di ricevere la comunione sulla mano anziché in bocca; nella raccolta delle offerte si dovrà fare attenzione ad evitare il contatto con il cestino. Anche nella confessione si eviterà il colloquio faccia a faccia, preferendo quello “parallelo”

Quanto alla benedizione delle famiglie proseguirò secondo il calendario rispettando eventuali difficoltà che sconsiglino la visita e mantenendo, anche nelle case che mi accoglieranno, la distanza prevista dalle norme in vigore.

<i>Lunedì 9 marzo</i>	14.00—17.00	Recupero vie
<i>Martedì 10 marzo</i>	14.00—20.00	Via di Papanano - Via dei Girasoli – Via delle Peonie—Via delle Primule - Via Gatti
<i>Mercoledì 11 marzo</i>	14.00—20.00	Via dei Ciclamini—Via delle Ortensie - Via dei Narcisi - Via dei Biancospini - Via delle Azalee
<i>Giovedì 12 marzo</i>	14.00—20.00	Via della Quercia -- Via dei Mughetti
<i>Venerdì 13 marzo</i>	14.00—20.00	Via dei Castagni –Via dei Cerri— Recupero vie



La Quaresima è tempo di lavoro spirituale, è volgere lo sguardo al Signore, voltarsi verso di Lui, a Lui dirigere la vita. Questo implica il desiderio di dialogare con Lui. Dialogare con Dio significa lasciarsi "illuminare" mediante l'ascolto della sua Parola e l'accoglienza sacramentale del suo perdono. Tutto questo richiede "disponibilità e umiltà", cioè la capacità di mettersi con onestà davanti alla Verità di Dio, consentendo a tale Verità di svelare le intenzioni cattive del cuore e operare una vera e propria modifica che oggi definiremmo "tra-pianto" del cuore. Tale cammino costa chiede e perseveranza, impegno sincero e convinto. La meta da raggiungere è la Pasqua di Cristo, cioè una vita nuova in Lui risorto dai morti. La Quaresima ci offre i mezzi e le tecniche della vita di conversione: Penitenza, Carità e Preghiera.

Penitenza

Anticamente si concretizzava nel lungo digiuno dei 40 giorni (un solo pasto serale); oggi la Chiesa ha ridotto il digiuno solo al Mercoledì delle Ceneri e al Venerdì Santo. La riduzione non significa l'abolizione del valore ma solo un modo diverso di viverlo. Il senso del digiuno è di compiere "rinunce salutari", rinunce che rendono il vissuto un atto di desiderio di ciò che è veramente necessario alla vita: digiuno è ricerca del "necessario". La vita cristiana ha come necessario Gesù Cristo, il resto è superfluo! Il digiuno vero ci propone la Quaresima nel segno visibile della rinuncia del cibo o nell'astinenza dalle carni tutti i venerdì; ma questi sono segni che indicano ben altre rinunce, più serie e più impegnative: le rinunce a tutti gli idoli, a tutte le forme diaboliche di potere e a tutto ciò che ci tenta e ci allontana dal vero Dio.

Carità

Il vero digiuno, ci dicono i Profeti, è amare il prossimo, in particolare gli ultimi, i poveri. In questa prospettiva penitenza e carità si integrano a vicenda e la carità impedisce che la penitenza si trasformi in pia azione autograticante. E' la lotta contro l'insidia del fariseismo, che si nasconde in modo perverso anche nelle migliori intenzioni. Scendere nel mondo dei poveri ed esercitare la carità sono un farmaco formidabile che salva e libera da ogni fariseismo ed educa alla gratuità dell'amore. L'esempio di S. Francesco è la testimonianza che il mondo dei poveri offre la ricompensa della pace, l'equilibrio della giustizia, il dono della fraternità; esso rivela che il bene è premio a se stesso, che rimane umile e nascosto sino al giorno di Dio.

www.parrochiaavitorchiano.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Seconda settimana di Quaresima e del Salterio

<p>Domenica 8 marzo 2^ DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p><i>Il suo volto brillò come il sole.</i></p>	<p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast.)</p>
<p>Lunedì 9 marzo</p> <p><i>Perdonate e sarete perdonati.</i></p>	<p>17.00 IACOMELLI GIUSEPPE (anniv.)</p>
<p>Martedì 10 marzo</p> <p><i>Dicono e non fanno.</i></p>	<p>17.00 LEONARDO, ANGELA E NAN- DO</p>
<p>Mercoledì 11 marzo</p> <p><i>Lo condanneranno a morte.</i></p>	<p>17.00 VINCENZO PERQUOTI MARISA (anniv.)</p>
<p>Giovedì 12 marzo</p> <p><i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i></p>	<p>17.00 Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 13 marzo</p> <p><i>Costui è l'erede. Su uccidiamolo!</i></p>	<p>16.00 Via Crucis 17.00 BUZI ANGELO</p>
<p>Sabato 14 marzo</p> <p><i>Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.</i></p>	<p>17.00 (s. Maria)</p>
<p>Domenica 15 marzo 3^ DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p><i>Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.</i></p>	<p>11.30 BRUNO E TITINA</p> <p>18.00 (Monast.) PER LA PARROCCHIA</p>